



# Principi generali e obiettivi del Piano per l'Applicazione e la diffusione della Medicina di Genere

Elena Ortona



**Medicina di Genere:**  
dal piano Nazionale alla clinica,  
la salute delle differenze



CENTRO DI RIFERIMENTO  
**MEDICINA DI GENERE**

# Definizione: Sesso vs. Genere

**«Sesso»** insieme di caratteristiche biologiche con le quali una persona nasce, per esempio i cromosomi sessuali (XY per i maschi e XX per le femmine), le gonadi (testicoli per i maschi e ovaie per le femmine), i genitali esterni, gli ormoni sessuali. Una persona può nascere con caratteristiche sessuali maschili, femminili o più raramente intersessuali

**«Genere»** termine che si riferisce alle caratteristiche, definite socialmente, che distinguono il maschile dal femminile, vale a dire norme, ruoli e relazioni tra individui definiti come uomini e donne

By WHO

# Definizione



- ***Medicina di genere:*** lo studio dell’impatto del genere e del sesso sulla fisiologia, la patologia e le caratteristiche cliniche delle malattie.
- Rappresenta una nuova dimensione trasversale da considerare in tutte le specialità mediche.
- Questo significa percepire la medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica.

# Finalità della Medicina Genere-specifica

- **Identificare differenze nella fisiologia e patologia umana**
- **Identificare i meccanismi alla base delle differenze di genere**
- **Individuare fattori di rischio e attività di prevenzione genere-specifici**
- **Sviluppare percorsi diagnostici e terapeutici genere-specifici**

**Il fine ultimo è di garantire ad ogni persona la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di “centralità del paziente” e di “personalizzazione delle terapie”**







*Ministero della Salute*

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

## **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025**

---

**«La dimensione del genere consiste, dunque, in un approccio da prevedere e sostenere in ogni ambito e settore per evitare stereotipi e definire strategie volte ad evitare disuguaglianze.»**



[www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere](http://www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere)



# Approccio di genere nel PNP 2020-2025

## Macro obiettivi salute



Malattie croniche



Dipendenze



Incidenti stradali e domestici



Infortuni sul lavoro



Ambiente, clima, salute



Malattie infettive

- Nei sei macroobiettivi di salute vi sono **differenze di genere nella distribuzione dei determinanti di malattia e dell'impatto delle diverse patologie**, che devono essere considerate e contestualizzate nella definizione delle azioni di prevenzione.
- **Il PNP persegue l'approccio di genere come un cambio culturale e di prospettiva**, affinché la valutazione delle variabili biologiche, ambientali e sociali, dalle quali possono dipendere le differenze dello stato di salute tra i sessi, diventi una **pratica ordinaria** al fine di:
  - **migliorare l'appropriatezza degli interventi di prevenzione**
  - **contrastare le diseguaglianze di salute e contribuire a rafforzare la centralità della persona**

# Medicina di Genere come lotta alle disuguaglianze per ottenere l'equità nella salute



# Chi sono gli attori che possono maggiormente favorire lo sviluppo della Medicina di Genere in Italia?



# Medicina di Genere come obiettivo strategico della sanità pubblica



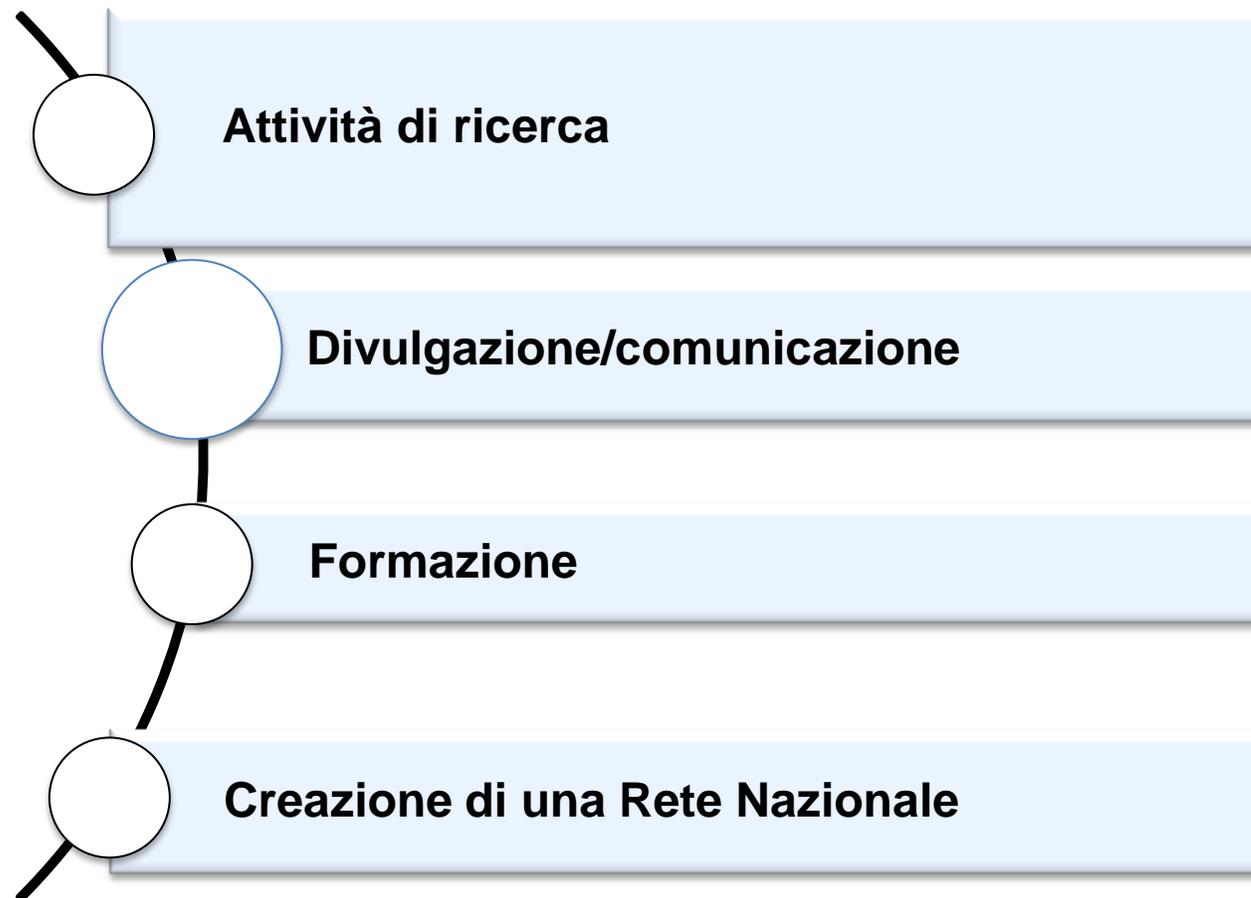
## Istituto Superiore di Sanità

- ✓ Organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale in Italia, svolge funzioni di *ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica*

Dal 1° gennaio 2017

## Centro di riferimento per la medicina di genere

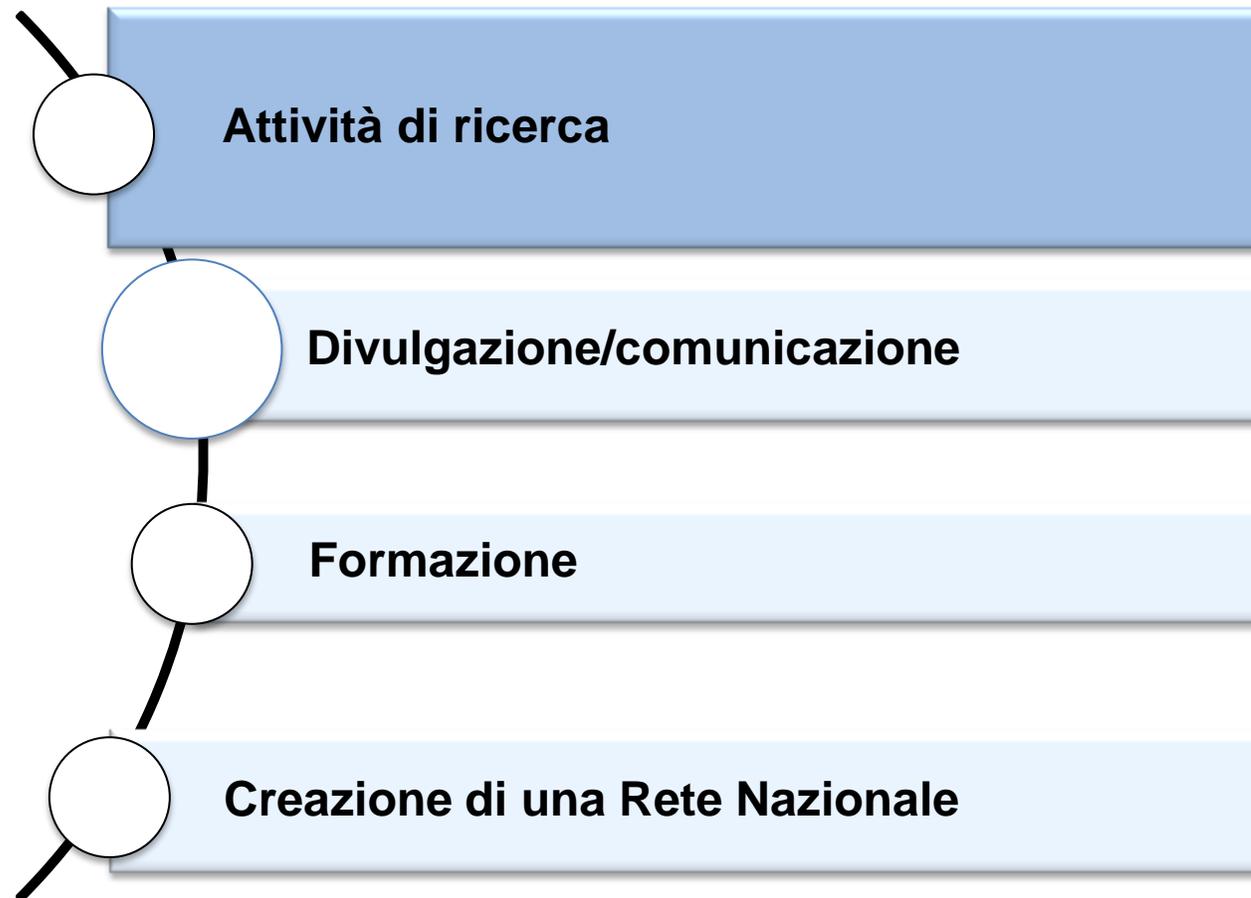
L'obiettivo del Centro è quello di promuovere, condurre e coordinare attività nell'ambito sanitario che tengano conto dei differenti bisogni di salute della popolazione dovuti a differenze di sesso e di genere



Dal 1° gennaio 2017

## Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere

L'obiettivo del Centro è quello di promuovere, condurre e coordinare attività nell'ambito sanitario che tengano conto dei differenti bisogni di salute della popolazione dovuti a differenze di sesso e di genere



# Aree di ricerca

**Reparto di  
Prevenzione e salute di  
genere**



**Reparto di  
Fisiopatologia genere-  
specifica**

**Stili di vita, nutrizione,  
esposizione ad agenti  
chimici**

**Malattie  
Cardiovascolari e  
metaboliche**

**Oncologia**

**Immunità,  
autoimmunità ed  
infezioni**

**Bisogni di salute delle  
popolazioni fragili**



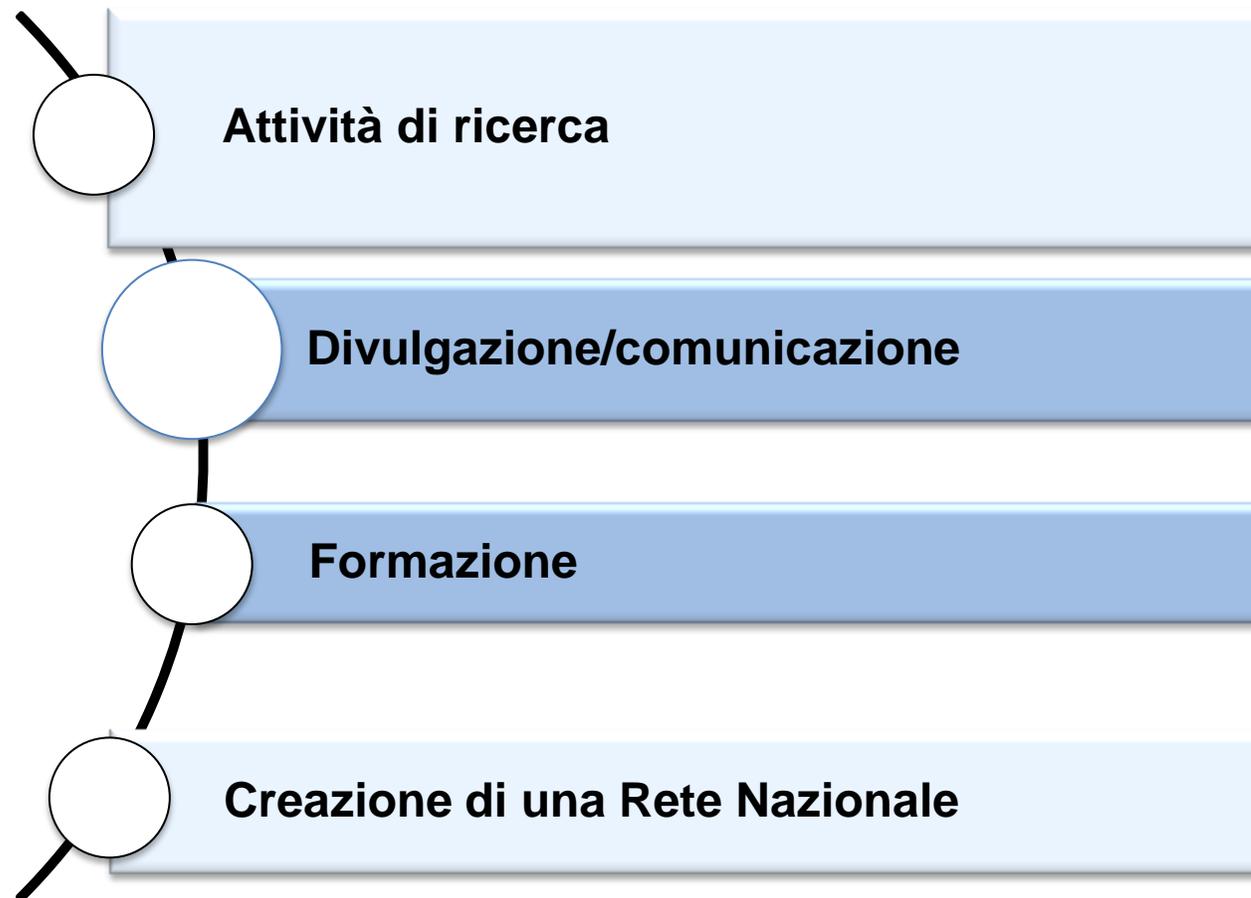
## Con l'obiettivo di definire

- Fattori di rischio genere-specifici
- Marcatori diagnostici, prognostici e predittivi genere-specifici
- Target terapeutici genere-specifici

Dal 1° gennaio 2017

## Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere

L'obiettivo del Centro è quello di promuovere, condurre e coordinare attività nell'ambito sanitario che tengano conto dei differenti bisogni di salute della popolazione dovuti a differenze di sesso e di genere





**ISSalute**  
INFORMARSI CONOSCERE SCEGLIERE



Cerca...

[Home](#) [La salute dalla A alla Z](#) [Stili di vita, alimentazione e ambiente](#) [Falsi miti e bufale](#) [Chi siamo](#)

LA SALUTE  
DALLA A  
ALLA Z

STILI DI VITA,  
ALIMENTAZIONE  
E AMBIENTE

FALSI MITI  
E  
BUFALE



**L'epidemiologia per la sanità pubblica**  
Istituto Superiore di Sanità

Medicina di genere

[Home](#) | [EpiCentro](#)



MENU



**INFOTRANS.IT**

Il portale istituzionale dedicato al benessere e  
alla salute delle persone transgender.

CHI SIAMO

Centro Studi Nazionale su Salute  
e Medicina di Genere

Gruppo Italiano Salute e Genere  
(GISeG)

Centro di Riferimento per la  
Medicina di Genere  
Istituto Superiore di Sanità

Gennaio 2022

*Medicina di Genere  
Newsletter*



[www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere](http://www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere)

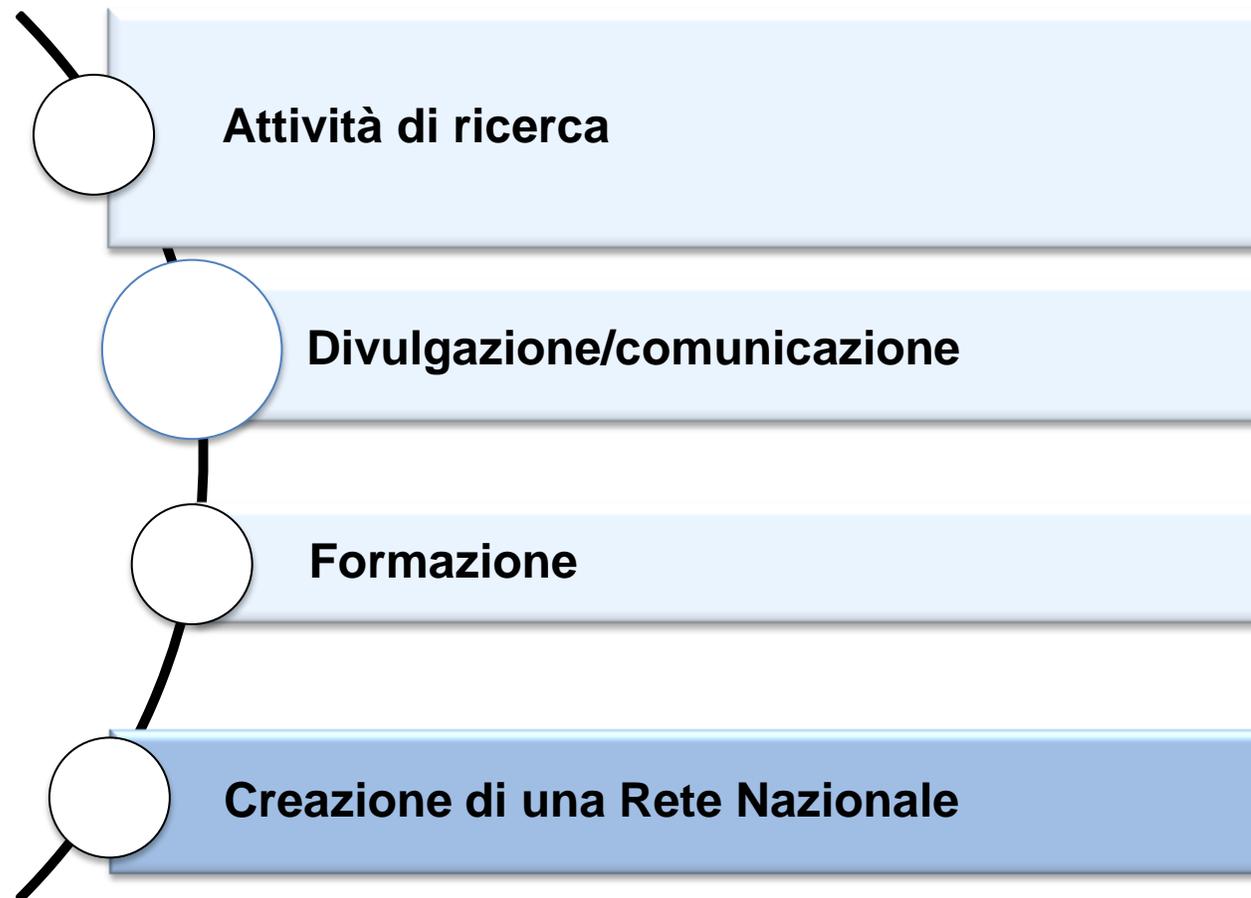


CENTRO DI RIFERIMENTO  
MEDICINA DI GENERE

Dal 1° gennaio 2017

## Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere

L'obiettivo del Centro è quello di promuovere, condurre e coordinare attività nell'ambito sanitario che tengano conto dei differenti bisogni di salute della popolazione dovuti a differenze di sesso e di genere



## **Legge 3/2018 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2018)**

**Questa legge, per la prima volta in Europa, prevede un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura.**

**Nella legge si prevede la predisposizione di un piano Nazionale per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere.**

# Predisposizione di un piano attuativo volto alla diffusione della Medicina di Genere

Il Piano è nato dal lavoro di cinque differenti Direzioni generali del Ministero della Salute e del Centro di Riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti regionali e dei referenti per la medicina di genere della rete degli IRCCS, nonché di AIFA e AGENAS.

Prevenzione,  
diagnosi e cura di  
ogni persona in  
base al proprio  
sesso

Promozione  
della ricerca  
sulle differenze  
di genere

Promozione  
dell'attività di  
formazione e  
aggiornamento del  
personale  
sanitario

Promozione e  
sostegno  
dell'informazione  
pubblica sulla  
salute e sulla  
gestione delle  
malattie





*Ministero della Salute*

**Piano per l'applicazione e la diffusione  
della Medicina di Genere**

(in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018)

**Il Piano è articolato in due sezioni:**

**la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere.**



[www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere](http://www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere)



# METODO DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE, IL MONITORAGGIO E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Nella seconda sezione sono descritti i **principi e gli obiettivi** del Piano, segue la **strategia di governance** per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le **azioni** previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano specificando anche gli **attori coinvolti e gli indicatori principali** da utilizzare per ogni azione.

Le azioni e i risultati messi in campo al livello centrale e locale in base agli obiettivi strategici previsti saranno monitorati attraverso l'istituzione dell'**Osservatorio** dedicato alla Medicina di Genere, istituito presso Istituto Superiore di Sanità.

# Macroaree di intervento



## *Area A: Percorsi clinici (prevenzione, diagnosi e cura)*

- Garantire la prevenzione, diagnosi e cura ad ogni persona con un approccio che tenga conto delle differenze di genere, in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro.
  - A.1) Ottenere un quadro completo dal punto di vista strutturale, organizzativo e delle risorse della Medicina di Genere in Italia
  - A.2) Promuovere, sulla base dei dati epidemiologici, la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie in un'ottica di genere
  - A.3) Sviluppare soluzioni innovative di accesso ai servizi, attuando percorsi di presa in carico della persona in un'ottica di genere
  - A.4) Promuovere azioni volte ad applicare un approccio di genere alle politiche sanitarie sul territorio e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

## Area B: Ricerca e Innovazione

Promozione e sostegno della ricerca biomedica, farmacologica e psicosociale basata sulle differenze di genere e trasferimento delle innovazioni nella pratica clinica

B.1) Identificare il tema della Medicina di Genere come area prioritaria nell'ambito dei bandi di Ricerca Nazionali, Regionali e, ove possibile, Internazionali

B.2) Sviluppare la ricerca biomedica di base, pre-clinica e clinica, farmacologica e psicosociale sulla Medicina di Genere

B.3) Trasferire al SSN, in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e organizzativo, le innovazioni scaturite dalla ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale sulla Medicina di Genere



## ***Area C: Formazione e informazione***

- Garantire adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario in tema di Medicina di Genere

C.1) Costruire e validare strumenti dedicati alla formazione in Medicina di Genere, che siano efficaci e replicabili

C.2) Promuovere la consapevolezza sulle differenze di genere in ambito sanitario al fine di trasferire nelle attività professionali le acquisizioni e le competenze maturate

## ***Area D: Divulgazione e comunicazione***

- Promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso i professionisti della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media

D.1) Individuare strumenti dedicati al trasferimento dei contenuti di comunicazione ai target di riferimento

D.2) Informare e sensibilizzare i professionisti sanitari e i ricercatori sull'importanza di un approccio di genere in ogni settore della medicina

D.3) Informare e sensibilizzare la popolazione generale e i pazienti sulla Medicina di Genere, attraverso campagne e iniziative di comunicazione con il coinvolgimento del giornalismo e dei media



# L'importanza delle Regioni: il referente regionale

Per la reale applicazione della medicina di genere su tutto il territorio nazionale risulta fondamentale il lavoro svolto dalle Regioni. All'inizio del 2020 sono stati nominati i referenti regionali dagli Assessorati alla Salute di ciascuna Regione.

La figura del referente regionale è stata definita nel Piano come quella di **“esperto in Medicina di Genere, promotore e coordinatore delle attività intraprese a livello regionale, responsabile dell'implementazione e del monitoraggio del Piano, attivo nel recepimento dei documenti emanati a livello nazionale all'interno della propria regione”**.

## ***Azioni a livello regionale:***

- Istituire un Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere
- Identificare le modalità di implementazione delle azioni previste dal Piano a livello regionale
- Realizzare un sistema di rete per la promozione e lo sviluppo della Salute e Medicina di Genere su tutto il territorio regionale
- Definire indicatori stratificati per genere da inserire nella raccolta e nell'elaborazione dei flussi informativi e nella formulazione dei budget sanitari





## Osservatorio sulla Medicina di Genere

# **Costituzione di un Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere presso l'ISS (legge 3/2018 Comma 5)**

***Il 22 settembre 2020 l'On. Zampa, allora Sottosegretaria alla Salute con delega per la medicina di genere, ha sottoscritto il decreto che istituisce presso l'Istituto Superiore di Sanità l'Osservatorio dedicato alla Medicina di Genere.***

***Il 26 febbraio 2021 con decreto del Prof. Brusaferrò, sono stati nominati i 36 componenti appartenenti alle principali Istituzioni e Ordini Professionali in ambito sanitario, oltre che rappresentanti delle Regioni.***

***L'Osservatorio si avvale di una segreteria tecnico-scientifica, una segreteria di coordinamento e una segreteria amministrativa.***

***L'Osservatorio si è dotato di un regolamento interno che riporta le modalità di funzionamento.***

# OBIETTIVO GENERALE DELL'OSSERVATORIO

**Assicurare l'avvio, il mantenimento nel tempo e il monitoraggio delle azioni previste dal Piano, aggiornando nel tempo gli obiettivi in base ai risultati raggiunti**

In particolare, l'Osservatorio ha il compito di:

- assicurare il contributo delle diverse istituzioni;
- assicurare il monitoraggio del Piano a partire dalla definizione di indicatori appropriati e il suo aggiornamento periodico;
- garantire che tutte le Regioni, nei diversi contesti, abbiano avviato programmi di diffusione della Medicina di Genere secondo le indicazioni del Piano;
- promuovere l'interattività delle azioni di diffusione della medicina di genere tra gli Assessorati regionali.

# L'8 aprile 2021 si è insediato all'Iss l'Osservatorio Nazionale

L'Osservatorio ha istituito al suo interno 6 gruppi di lavoro al fine di approfondire e gestire particolari tematiche ritenute prioritarie e promuovere e sostenere le attività di applicazione della medicina di genere

- 1. percorsi clinici;*
- 2. ricerca e innovazione;*
- 3. formazione universitaria e aggiornamento professionale del personale sanitario;*
- 4. comunicazione e informazione;*
- 5. farmacologia di genere;*
- 6. diseguaglianze di salute legate al genere.*

**I Gruppi, costituiti, si potranno avvalere, ove necessario, di esperti esterni.**



## Principali attività in corso

*Nel 2021 i Gruppi di Lavoro hanno iniziato ad organizzare le prime azioni da mettere in atto, a partire dall'individuazione di indicatori specifici per il monitoraggio delle attività.*

*Altre azioni riguardano la preparazione di documenti di indirizzo per promuovere e sostenere la prospettiva di genere in diversi ambiti quali la ricerca preclinica, clinica e farmacologica; i percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) e la formazione, informazione e comunicazione diretta ai diversi target specifici (popolazione generale, personale sanitario, giornalisti ecc.).*

*I Gruppi di Lavoro sono anche impegnati nel sensibilizzare alla diffusione e applicazione della Medicina di Genere le Reti degli Osservatori Epidemiologici Regionali e le Società Scientifiche.*

# Gruppo di lavoro Percorsi clinici



## Attività svolte:

- **Documento su ‘Sindromi coronariche acute: peculiarità di genere’.** si forniscono tutte le informazioni e le evidenze sulle peculiarità di genere nelle SCA segnalando la necessità di PDTA dedicati e l’importanza di specifici programmi di informazione e prevenzione.
- **Report : Prevenzione suicidi: analisi del contesto.** Il report ha l’obiettivo di sottolineare la carenza di attenzione sul fenomeno suicidario in generale, segnalando la necessità di un Piano nazionale di prevenzione con un approccio sex and gender based.

# Gruppo di lavoro Ricerca e Innovazione



## Attività svolte

- **Incontri con le Società Scientifiche** al fine condividere strategie comuni e metodi di lavoro per l'applicazione della Medicina di Genere e valutare l'opportunità di aggiornare le linee guida tenendo conto dei determinanti di sesso e genere
- **Documento di indirizzo per la preparazione di protocolli di ricerca** preclinica, clinica ed epidemiologica con attenzione alle differenze di genere

# Gruppo di lavoro Formazione e aggiornamento

## Attività svolte

**Giornate di approfondimento per le referenti e i referenti regionali e delle province autonome (febbraio-marzo 2022).** L'obiettivo è stato quello di supportare i /le referenti regionali dando loro gli strumenti teorici e pratici per l'applicazione della medicina di genere nel loro territorio regionale anche attraverso discussione e condivisione di argomenti specifici ed esperienze indicate dai/dalle referenti stesse.



# Gruppo di lavoro Informazione e Comunicazione



## Attività svolte

- **Glossario della Medicina di genere** utile a comprendere il significato di termini che possono risultare poco chiari a chi si avvicina alla MdG, contribuendo alla definizione di “linguaggio comune”. Uno strumento indirizzato non solo ad operatori sanitari ma a chiunque desideri informarsi;

# Gruppo di lavoro Farmacologia



## Documento approvato

- **Documento sull'appropriatezza terapeutica delle persone transgender** viene espressa la necessità di formulare delle terapie ormonali personalizzate per le persone transgender nel rispetto della loro volontà di auto-affermazione. Diventa fondamentale conoscere in modo completo le numerose declinazioni dell'identità di genere e acquisire consapevolezza circa i possibili interventi di affermazione di genere in modo che siano aderenti alle aspettative della persona.

# Gruppo di lavoro Disuguaglianze



## Documenti approvati

- **Documento sulle criticità relative alla salute dei migranti in ottica di genere:** Il documento fornisce raccomandazioni utili e concrete per favorire l'inclusione delle persone migranti tenendo conto delle differenze di genere.
- **Proposta di indicatori per le disuguaglianze di salute legate al genere:** il documento ha l'obiettivo di fornire Indicazioni metodologiche sugli aspetti di genere da considerare nella ricognizione, implementazione e utilizzo dei flussi informativi e dei sistemi di sorveglianza a supporto delle politiche sanitarie.

# CONCLUSIONI

**Grandi progressi sono stati fatti negli ultimi anni in Italia con l'obiettivo di raggiungere un cambiamento culturale che colloca la persona al centro del percorso di cura per il raggiungimento del potenziale di salute a cui ognuno deve aspirare e che deve essere garantito a prescindere dalle condizioni socio-economiche, dall'etnia, pensiero, lingua e religione e indipendentemente dall'identità di genere.**

**La medicina di genere quindi deve diventare una pratica ordinaria al fine di migliorare l'appropriatezza e l'equità degli interventi di prevenzione diagnosi e cura.**

*...Grazie dell' attenzione*



CENTRO DI RIFERIMENTO  
**MEDICINA DI GENERE**

